

Le tappe di avvicinamento al XVIII Congresso CGIL

Il comitato direttivo della Cgil, riunitosi a Roma lo scorso 29 maggio, ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno della segreteria nazionale. "L'assunzione da parte del direttivo nazionale - si legge nel documento della confederazione - con una larghissima maggioranza, del documento congressuale 'Il lavoro è...' rappresenta una condizione determinante per rendere più forte l'unità politica e l'iniziativa sindacale della Cgil. Tale obiettivo è ancor più importante nella crisi politica ed istituzionale del Paese, che rischia di lasciare irrisolti e di aggravare i problemi del mondo del lavoro, dei giovani e dei pensionati". "Il documento congressuale - prosegue l'odg -, sostenuto dall'ampia unità dell'organizzazione, costituisce la base politica per affrontare il tema del rinnovamento dei gruppi dirigenti, coerentemente con gli obiettivi e i contenuti in esso individuati. È in questo contesto che potrà e dovrà essere gestito il percorso che porterà all'individuazione della proposta per l'elezione del nuovo segretario generale della Cgil, prendendo atto che ad oggi nessuna candidatura è presente nella discussione all'interno dell'organizzazione, respingendo qualunque strumentalizzazione e condizionamento il cui fine è solo dividere e indebolire la Cgil". "Tale percorso, sarà sostenuto dall'impegno responsabile di tutte le strutture dell'organizzazione, nella massima trasparenza e rispetto delle regole previste dallo Statuto, con l'obiettivo di ricercare una sintesi unitaria". "La segreteria, sulla base di una proposta del segretario generale, si assume l'impegno di verificare le condizioni per avanzare una proposta unitaria al comitato direttivo, sulle caratteristiche e sui criteri del progetto e del percorso di rinnovamento del gruppo dirigente e del segretario generale", conclude l'ordine del giorno.



a cura di Giuseppe Amato

FisacCgilDomandeeRisposte@unipolsai.it

Caro iscritto, cara iscritta

A partire da questo numero è stata attivata la casella postale specifica di Domande&Risposte:



FisacCgilDomandeeRisposte@unipolsai.it

Questo ulteriore canale comunicativo è messo a vostra disposizione per veicolare più facilmente tutti i vostri suggerimenti, le vostre domande e perplessità.

a cura di Giuseppe Amato



domande e risposte

Numero 12

Giugno 2018

Legge 194

40 anni dopo la Cgil continua a non essere neutrale

Il 22 maggio del 1978 la legge 194 (Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza) viene pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, divenendo a tutti gli effetti legge dello Stato. Capitolo conclusivo di una lunga battaglia iniziata qualche anno prima dal Partito radicale, la 194 (confermata da un referendum nel 1981) rende legale l'aborto attraverso l'abrogazione delle norme del titolo X del Libro II del codice penale (gli articoli 545 - 555 configuravano l'interruzione volontaria di gravidanza come "delitto contro l'integrità della stirpe" punibile con la reclusione, a seconda delle fattispecie di reato, fino anche 12 anni). Come ebbe a dire nell'immediatezza della promulgazione la dirigente CGIL Maria Lorini, "la legge come prima cosa risponde all'esigenza sociale di combattere l'aborto clandestino, vero dramma per le donne dei ceti popolari, che nessuna legislazione primitiva è in grado di contenere. L'interruzione della gravidanza viene ora consentita da norme che, rispettando la libertà e la dignità della donna rispondono nel contempo al problema umano e civile di non lasciare sola la donna. Come la legge che regola il divorzio, il provvedimento sull'aborto non rappresenta evidentemente un obbligo per alcuno, ed è perciò rispettoso degli orientamenti ideali e morali di ogni cittadino, di ogni donna, in quanto non impone a nessuno soluzioni in contrasto con le proprie concezioni ideologiche". Oggi come ieri, la Cgil sceglie di non rimanere neutrale in occasione del quarantesimo anniversario dell'approvazione della legge 194, assieme a una vasta rete di donne e associazioni, di esponenti della politica, delle istituzioni, della cultura e del mondo accademico, invia una lettera aperta alle parlamentari della XVIII legislatura dal titolo "Le donne sono qui". "Vogliamo celebrare con voi, che siate d'accordo o no - si legge nel testo - i 40 anni della legge che ha dato alle donne il diritto di dire la prima e l'ultima parola sul proprio corpo". Nella lettera le promotrici si pronunciano contro i reiterati attacchi alla legge 194 e alla sua applicazione, sostenendo che "non ci può fare paura l'oscena propaganda che si sta scatenando in questi giorni contro questa legge, che pretende di mostrare le donne come assassine". "Vi scriviamo - chiariscono le mittenti - per dirvi che le donne non faranno un passo indietro, speriamo di avervi al nostro fianco. Continueremo a lavorare per affermare la nostra piena cittadinanza e per rendere migliore questo Paese".



DOMANDE E RISPOSTE

Legge 194: 40 anni	1
Verso il congresso	1
Assegno familiare	2
P.A.V.	3
LINEAR	4

a cura di Giuseppe Amato

Assegno per il nucleo familiare COM / UGH / DGRUO / 12 -2018

Con riferimento alla circolare INPS n. 68 del 11 maggio 2018, a partire dal 1° luglio 2018, verranno modificate le fasce di reddito annuo di riferimento per la determinazione dell'assegno per il nucleo familiare.

Le nuove tabelle sono a disposizione in FUTUR@

- DOCUMENTI E NORMATIVE
- Aree aziendali
- Risorse umane
- Retribuzioni



NEL SITO

COLLEGA

Cerca nel sito

VAI

IL GRUPPO IN PRIMO PIANO DOCUMENTI E NORMATIVE IL TUO LAVORO DEDICATI A TE STRUMENTI

Aree aziendali/Risorse umane

ASSISTENZA E PREVIDENZA

DENUNCIA SINISTRI / RICHIESTE INDENNIZZO

PERMESSI E FERIE

REGOLAMENTO AZIENDALE DI DISCIPLINA

RETRIBUZIONI

TIMBRATURE

SCHEDA INSERIMENTO PERSONALE

Retribuzioni

In questa sezione puoi consultare la documentazione relativa all'Area Retribuzioni.

→ [Tabelle assegno nucleo familiare \(COM/UGH/DGRUO/12-2018\)](#)

APRI

Modulo concessione anticipo sulla retribuzione mensile - CIA Unipol

APRI

→ Modulo INPS domanda per i lavoratori dipendenti

APRI

Richiesta Rimborso Spese (DIG/UGF/60)

APRI

COME
FARE
PER

Aggiornamenti <>

> Tabelle assegno nucleo familiare (COM / UGH / DGRUO / 12 -2018)

Consultando le tabelle contenenti i nuovi livelli reddituali, nonché i corrispondenti importi mensili relativi all'assegno per il nucleo familiare, validi per il periodo **dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2019**, potrete verificare sulla base del numero dei componenti e del reddito complessivo del proprio nucleo familiare, l'eventuale diritto a percepire l'assegno.

> Modulo INPS domanda per i lavoratori dipendenti

In caso positivo bisognerà stampare il modulo predisposto dall'INPS, compilarlo, firmarlo in originale e corredarlo della copia del documento di identità del dichiarante e del coniuge, se previsto, nonché della documentazione di cui al punto "Documenti da allegare" dello stesso.

Il modulo stampato, compilato, sottoscritto, va scansionato e inviato tempestivamente all'indirizzo mail

[BOX-Retribuzioni \(retribuzioni@unipol.it\)](mailto:BOX-Retribuzioni@unipol.it)

In assenza di detto modulo, a partire dalla retribuzione di luglio 2018, l'erogazione dell'assegno finora riconosciuto sarà sospesa.

a cura di Simona Di Matto

P.A.V. e Prestazioni welfare COM / UGH / DGRUO / 13 -2018

P.A.V. Premio Aziendale Variabile

Nel cedolino stipendio del mese di luglio 2018 è prevista l'erogazione del Premio Aziendale Variabile ("PAV") 2018 riferito all'esercizio 2017 così come definito dall'articolo 29 del Contratto Integrativo Aziendale ("CIA") Assicurativo di Gruppo sottoscritto in data 4 giugno 2018 e secondo gli importi riportati nella tabella:

livello	Importo FT	30 ore	29 ore	28 ore	27 ore	25 ore	24 ore	22,5 ore	20 ore
1	1000	811	784	757	730	676	649	608	541
2	1100	892	862	832	803	743	714	669	595
3	1300	1054	1019	984	949	878	843	791	703
4	1500	1216	1176	1135	1095	1014	973	912	811
5	1700	1378	1332	1286	1241	1149	1103	1034	919
6	2000	1622	1568	1514	1459	1351	1297	1216	1081
7/1°	2300	1865	1803	1741	1678	1554	1492	1399	1243
7/2°	2700	2189	2116	2043	1970	1824	1751	1642	1459
7/3°	3000	2432	2351	2270	2189	2027	1946	1824	1622
Sertel; Unisalute; B.O. Linear; Pas; Arca	1300	1054	1019	984	949	878	843	791	703
F.O. Linear	1100	892	862	832	803	743	714	669	595
Team Leader	1700	1378	1332	1286	1241	1149	1103	1034	919

Con riferimento ai dipendenti che nell'anno 2017 hanno avuto complessivamente un reddito individuale da lavoro dipendente non superiore a € 80.000, si precisa che il PAV sarà soggetto ad un'imposizione fiscale sostitutiva agevolata pari al 10% entro il limite massimo complessivo di € 3.000.

Questi ultimi, in alternativa al PAV, potranno optare per la corresponsione di:

PRESTAZIONI WELFARE - CONTRIBUTO FONDO PENSIONE

In allegato troverai un file con il quale sarà possibile simulare gli importi del PAV/Prestazioni di welfare aziendale/ Contributo una tantum al Fondo Pensione, correlati al proprio livello di inquadramento: selezionando dal menù a tendina il proprio livello di inquadramento, in automatico otterrai gli importi specifici.

A partire dal **18 giugno 2018**, sarà visualizzabile nella Bacheca Personale indicata con apposito alert (campanella) posto nella parte in alto a destra della Home Page della intranet aziendale Futur@. Tale scheda dovrà essere compilata in formato elettronico, entro e non oltre il **9 luglio 2018**, dai soli dipendenti che riterranno di esercitare l'opzione alternativa all'erogazione del PAV. Ovviamente, i dipendenti che avranno compilato la predetta scheda **non** riceveranno l'erogazione del PAV nel cedolino stipendio del mese di luglio 2018.

Per i dipendenti, che avranno optato per il contributo una tantum al Fondo Pensione, il versamento sarà registrato nel cedolino stipendio del mese di luglio 2018 e sarà effettuato con valuta 1° agosto 2018.

Per i dipendenti, che avranno optato per le prestazioni di Welfare, sarà reso disponibile dai primi giorni del mese di settembre l'applicativo dedicato, per presentare la documentazione delle spese sostenute dal 1/11/2017-31/10/2018. Tale rimborso sarà effettuato nel cedolino stipendio del mese di novembre 2018.

a cura di Simona Di Matto